



PREVENTIVO ECONOMICO 2014

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PRESIDENTE

Art. 67 del D.M. 2 Novembre 2005 n°254

1. PREMESSA

Nel corso 2013, alcune delle problematiche sollevate con note ed indicazioni del Ministero dell'Economia e Finanza sono state definite ulteriormente ed inoltre con delibera n. 34 del 11 Marzo 2013, la Camera di Commercio, recependo l'indicazione fornita da Unioncamere Nazionale, ha approvato linee guida operative che l'Azienda ha prontamente recepito.

Per quanto riguarda l'operatività, anche nel 2014, rispondendo così pienamente al concetto di strumentalità come ridefinito nell'ambito della nuova legge di riforma del sistema camerale, il preventivo è stato formulato sulla base degli obiettivi di programmazione, definiti dalla Camera di Commercio di Venezia nella sua relazione programmatica annuale ed assegnati specificatamente a Venezi@Opportunità.

Tali obiettivi, in applicazione del ciclo della performance, saranno monitorati per mezzo della Balanced Scorecard camerale con cadenza quadrimestrale.

Le funzioni dell'Azienda, ad eccezione di tutte quelle parti non innovate da normative più recenti, continuano ad essere normate dal D.P.R. 2 novembre 2005, n° 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", e dalla sua circolare esplicativa n° 3612/C, emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico il 26 luglio 2007, che prevedono una autonomia fiscale ed operativa dell'Azienda nell'ambito di obiettivi strategici di "gruppo" definiti dal Consiglio camerale.

2. INDIRIZZI E DELIBERE DEL CONSIGLIO E DELLA GIUNTA CAMERALE SULLE ATTIVITA' DELL'AZIENDA SPECIALE

CONSIGLIO CAMERALE delibera del 30 Ottobre 2013 "RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2014"

Nella Relazione Previsionale Programmatica 2014, il Consiglio ha definito gli obiettivi strategici e le risorse da impegnare per le Aziende Speciali all'Obiettivo n. 11 e specificatamente per Venezi@Opportunità all'Obiettivo n. 7:

OBIETTIVO STRATEGICO N. 11 – RIPENSARE ALLA GESTIONE STRATEGICA DELLE AZIENDE SPECIALI DI IN HOUSE SRL E DELLE PARTECIPAZIONI

LINEE DI INDIRIZZO PER IL 2014

La valutazione sulle dismissioni deve essere accompagnata ad una analisi attenta delle NEWCO che potrebbero essere promosse per individuare nuove opportunità (Mercati e

piattaforme agroalimentari, reti telematiche, nuove strutture viarie, infrastrutture di supporto alle attività portuali, ivi compresa la società per il terminal passeggeri di Chioggia e la società per la gestione dell'allibo, ecc.).

Oltre a rafforzare lo Sviluppo ed il Coordinamento, la Camera, le Aziende ed In House SRL dovranno mettere a punto sistemi di monitoraggio con indicatori immediati, rispetto alla coerenza dei programmi assegnati a ciascuna struttura.

La direzione dovrà strutturare meglio i momenti di confronto e la tempestività delle decisioni uniformando le direttive interne.

Anche sotto il profilo della Comunicazione esterna si dovrà porre attenzione alla coerenza rispetto all'obiettivo strategico.

RISULTATI ATTESI

Provvedimento annuale che raccoglie indirizzi e direttive per la gestione delle partecipazioni accompagnato da una relazione puntuale per ciascuna partecipazione.

Potenziamento della Società consortile per il Vetro.

Il monitoraggio del Piano Strategico di ASPO.

Acquisizione di nuovi assets operativi per Venezia Opportunità e la definizione degli assets strategici per la società In House srl, con messa a punto del controllo analogo esercitato dalla Camera di commercio (Ato SRL, Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Gruppo).

Raccordo tra le attività delle Aziende e la promozione interna svolta dalla Camera.

Maggior utilizzo delle funzioni comuni (Comunicazione Stampa, Programmazione e controllo, formazione interna, monitoraggio e controllo di gestione, gestione delle risorse umane e finanziarie)

Eventuali razionalizzazioni nei soggetti del gruppo Camera

OBIETTIVO STRATEGICO N. 7 – PROMUOVERE E SUPPORTARE IL TURISMO E I PRODOTTI TIPICI

LINEE DI INDIRIZZO PER IL 2014

La legislazione comunitaria e nazionale guarda con particolare favore a tutto ciò che caratterizza un territorio e favorisce tutte le aggregazioni possibili per fare in modo di creare una massa critica che sia competitiva a livello internazionale.

Occorrerà prestare particolare attenzione a rinnovare i prodotti turistici, ad utilizzare le norme che favoriscono i distretti balneari e le imprese che nascono su territori demaniali e a sviluppare le filiere agro-alimentari sia nel settore agricolo che in quello della pesca, innovando la commercializzazione del prodotto e le linee distributive. Sarà necessario, inoltre, accrescere la collaborazione ed il raccordo con altri soggetti presenti nel territorio: Convention Bureau, Consorzi Promozione turistica, Consorzi agroalimentari della pesca, ecc.

Dovrà essere meglio compresa anche la questione dei flussi turistici da e per il nostro territorio, con particolare riferimento ai flussi che si genereranno per Expo 2015, ma anche per il turismo congressuale.

Va implementato inoltre e coordinato il gruppo di lavoro con le Camere di Commercio del Veneto.

Il progetto Anonimo Veneziano deve progressivamente crescere proponendosi come contenitore per le iniziative promozionali e di marketing territoriali del sistema camerale veneziano e a disposizione di chiunque si riconosca nei valori del Venetian

Way of living, e li voglia utilizzare per una promozione integrata.

RISULTATI ATTESI

Incremento della progettualità in ordine alla valorizzazione della tipicità dei prodotti.
Maggiore utilizzo delle risorse nazionali e comunitarie nei settori di nicchia.
Sperimentazione di filiere e distretti in questo particolare settore dell'economia veneziana.
Nuove Azioni per il turismo sostenibile nel territorio veneziano.

3. INIZIATIVE DA PERSEGUIRE

Sulla scorta quindi degli indirizzi camerali il Consiglio di Amministrazione intende realizzare le seguenti iniziative e progetti nel corso dell'esercizio 2014:

INIZIATIVE DI PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE

Nell'ambito di tali iniziative rientrano le attività di **promozione fieristiche** sia nazionali che internazionali del settore agroalimentare. Nel 2014 è prevista la partecipazione dell'Azienda, sia autonomamente che coordinando la partecipazione delle aziende veneziane in aree collettive, a fiere nazionali ed internazionali del settore Food, fashion", . Rientrano in questo capitolo anche le **iniziative di promozione economica** che vedono l'Azienda in prima persona attuare e coordinare interventi di valorizzazione delle produzioni tipiche veneziane, agroalimentari, ittiche, artigianali e industriali e delle filiere che li producono e commercializzano in forma integrata . Per quanto riguarda le **iniziative di marketing territoriale** l'Azienda, dopo aver lanciato il progetto "Anonimo Veneziano il Venetian Way of living" con l'obiettivo di rafforzare e consolidare la riconoscibilità del territorio veneziano e delle sue produzioni, evidenziando i valori e i fattori identitari che hanno caratterizzato il modo di vivere e produrre veneziano, implementerà gli strumenti prodotti nelle proprie iniziative ampliando le iniziative soprattutto sfruttando i social network . Particolare attenzione verrà data alle **iniziative a sostegno delle produzioni video - cinematografiche** in prosecuzione dell'intervento che attivato nel 2013 prevedendo la partecipazione anche a manifestazioni internazionali di settore.

INIZIATIVE COMMERCIALI DI FORMAZIONE, EVENTI, CONVEGNI, PROMOZIONE

In questo ambito sono ricomprese tutte le attività di carattere esclusivamente commerciale che l'Azienda prevede di attivare nel 2014.

Queste attività costituiscono la capacità di "autofinanziamento" a copertura dei "costi di struttura" previste dal comma 3 dell'art 65 del dpr 254/2005.

Tra le iniziative commerciali rientrano i servizi forniti alle imprese veneziane nella messa a disposizione di **spazi fieristici** da parte dell'Azienda, l'organizzazione di **iniziative formative ed informative** sia per il mondo camerale che soprattutto per utenti esterni, e i servizi fatturati nell'ambito di **progetti comunitari o regionali** dove l'Azienda agisce da fornitore di servizi .

PROGETTI NUOVA IMPRESA E SEGRETERIA COMITATO PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE DELLA CAMERA DI COMMERCIO (C.I.F.) E ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

- Servizi di formazione/informazione/orientamento e sostegno all'insediamento di nuove imprese
- Servizi a supporto del "Ricambio generazionale"
- Segreteria del C.I.F. e coordinamento attività relative
- Attività in collaborazione con il mondo scolastico, l'Università e il mondo imprenditoriale, per lo sviluppo di iniziative di alternanza scuola lavoro e stage.

Si tratta delle attività Aziendali attuate in collaborazione con i soggetti di rappresentanza del territorio, a supporto delle nuove imprese, che si articoleranno in interventi formativi/informativi e di orientamento, delle attività di segreteria operativa ed organizzativa che attua il programma, approvato dalla Giunta camerale, del C.I.F. e soprattutto delle attività sviluppate in sinergia con il mondo scolastico e l'Università con l'obiettivo di avvicinare ulteriormente questi mondi al sistema delle imprese.

PROGETTI PROMOZIONALI INTERSETTORIALI

Nell'esercizio 2014 l'Azienda attiverà progetti specifici in partenariato con le principali rappresentanze del mondo imprenditoriale e che saranno sviluppati prioritariamente sulle seguenti tematiche:

- Educazione alimentare ed ambientale con particolare riguardo alla interazione con la salute ;
- Ricerca ed innovazione in rapporto alla green economy ed al risparmio energetico;
- Promozione delle imprese e delle produzioni agricole, agroalimentari e zootecniche veneziane;
- Rivitalizzazione e promozione delle attività imprenditoriali nei centri storici;
- Marketing urbano
- Promozione delle imprese e delle attività commerciali con particolare riguardo alle produzioni tipiche veneziane;
- Promozione delle imprese e delle attività artigianali della provincia veneziana
- Attività di formazione/informazione e studio sulle dinamiche evolutive del sistema artigianale veneziano;
- Promozione del sistema imprenditoriale industriale veneziano anche nei mercati internazionali;
- Attività di formazione/informazione al sistema delle imprese industriali in tema di lavoro, sicurezza, ambiente, certificazione di prodotto – processo e credito
- Scuola e cultura d'impresa;
- Promozione e valorizzazione delle offerte turistiche veneziane sia in ambito locale che internazionale
- Sensibilizzazione delle imprese cooperative in merito alle problematiche della responsabilità sociale ed a comportamenti etici delle imprese stesse;
- Valorizzazione del territorio e delle sue imprese per mezzo delle proprie produzioni tipiche;
- La Cooperazione e la crisi economica

PROGETTI SULLA RESPONSABILITA' SOCIALE

Nell'esercizio 2014, le attività che l'Azienda prevede di attivare , sono:

- Attività di sensibilizzazione e diffusione delle best practice in tema di CSR;
- Supporto ad eventi che hanno una importante impatto territoriale di natura sociale e culturale con particolare attenzione ai temi dell'ambiente e delle politiche aziendali family/friendly.

PROGETTO AZIENDA

In questa sezione vengono riportate le risorse che l'Azienda intende impegnare per il funzionamento amministrativo della sua struttura, evidenziando pertanto il rapporto tra tali risorse e la sua capacità di autofinanziamento espressa dalla somma di tutte le voci relative ai Ricavi ordinari con l'esclusione di quella relativa a Contributi della Camera di Commercio. (vedasi specifiche a pag. 9)

4. LE RISORSE PER IL 2014

Sulla base delle attività e progetti previsti, l'Azienda richiederà alla Camera di Commercio un contributo pari a:

Contributo all'Azienda per le spese di funzionamento	€ 500.000,00
Contributo ai progetti ed alle iniziative dell'Azienda	€ 1.950.000,00
TOTALE	€ 2.450.000,00

5. PREVENTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2014

VOCI DI COSTO/RICAVO

Analizzando lo schema di preventivo economico redatto nella nuova forma prevista dal D.M. 02 novembre 2005 n.254, at. 67, concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio,

alla **lettera A)** sotto la voce **RICAVI ORDINARI** si evidenziano le seguenti sottovoci:

"1) Proventi da servizi"

è indicata la somma di **€ 240.000,00** derivante da servizi di carattere commerciale che si prevede di attivare relativi a:

Corsi di formazione	€ 60.000,00
Fornitura servizi	€ 140.000,00
Spazi fieristici	€ 40.000,00

“2) Altri proventi o rimborsi”

non è previsto nessun ricavo

“3) Contributi da Organismi comunitari “

non è previsto nessun ricavo

“4) Contributi regionali o da altri enti pubblici”

non è previsto nessun ricavo

“5) Altri contributi”

non è previsto nessun ricavo

“6) Contributo della Camera di Commercio”

è indicata la somma di € **2.450.000,00** relativa a :

Iniziative di promozione economica e MKT territoriale	€ 509.000,00	€ 200.000,00 Iniziative specifiche dell'Azienda (fiere, progetti speciali, comunicazione , promotional tour) € 150.000 iniziative di mkt territoriale €100.000 fondo produzioni film € 59.000 per costi “istituzionali”
---	--------------	--

Progetti "Nuova Impresa" e "Ricambio generazionale e C.I.F." "Alternanza scuola lavoro"	€ 90.000,00	€ 80.000,00 Iniziative specifiche dell'Azienda (corsi, consulenze, promozione, sostegni, segreteria C.I.F. Alternanza scuola/lavoro) € 10.000,00 per costi "istituzionali"
Progetti promozionali intersettoriali	€ 1.584.000,00	€ 1.400.000 attività di progetto € 184.000 per costi "istituzionali"
Progetto responsabilità sociale	€ 23.000,00	€ 20.000 attività di progetto € 3.000 per costi "istituzionali"
Progetto azienda	€ 244.000,00	€ 244.000 costi amministrativi della struttura "costi di struttura"

Il totale alla lettera **A) RICAVI ORDINARI** ammonta a **€ 2.690.000,00**

Alla lettera **B)** sotto la voce **COSTI DI STRUTTURA** si evidenziano le seguenti sottovoci:
"7) Organi istituzionali"

è indicata la somma di **€ 15.000,00** relativa a:

Consiglio di Amministrazione	€ 2.000
Collegio dei Revisori	€ 13.000

"8) Personale"

è indicata la somma di **€ 390.000,00** relativa a:

Retribuzione dipendenti e oneri previdenziali ed assistenziali	€ 390.000,00
--	--------------

"9) Funzionamento"

è indicata la somma di € **150.000,00** relativa a:

Compensi consulenti /esperti	€ 15.000	Assistenza amministrativo-contabile Elaborazione paghe e contributi
Funzionamento uffici	€ 105.000	Affitti locali e utenze sede Spese operative
Imposte e tasse	€ 30.000	Tasse e IRAP

“10) Ammortamenti e accantonamenti”

non è previsto nessun costo

Il totale alla lettera **B) COSTI DI STRUTTURA** ammonta a € **555.000,00**

Relativamente ai Costi di struttura, bisogna rilevare che, coerentemente con quanto previsto dalla circolare esplicativa n° 3612/C, emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico il 26 luglio 2007, si è provveduto ad evidenziare e differenziare i cosiddetti “costi di struttura” dai “costi istituzionali”. Tale differenziazione è stata elaborata sulla base dell’applicazione del Sistema qualità ISO 9000 alle attività dell’Azienda. Sono stati infatti mappati tutti i processi operativi aziendali suddividendoli in processi gestionali e processi operativi.

Ai primi sono state associate tutte le attività di puro *funzionamento amministrativo*, ai secondi tutte le attività operative legate *all’attuazione delle iniziative e progetti aziendali*.

Ad ogni processo operativo è quindi stato associato anche il relativo personale dipendente determinando, per stima congiunta dipendente direttore, il lavoro dedicato a ciascun processo operativo quantificato in termini percentuali. Si è potuto pertanto stimare la percentuale di costo del personale da imputare ai “costi di struttura” ed ai “costi istituzionali” e per similitudine si sono suddivisi con le stesse percentuali anche le voci relative al Funzionamento e agli Organi Istituzionali. I risultati complessivi si possono riassumere:

“Costi di Struttura”	44%	pari a € 244.000 del tot. COSTO DI STRUTTURA
“Costi istituzionali”	56%	pari a € 311.000 del tot. COSTO DI STRUTTURA

Sempre sulla base di quanto esplicitato dalla citata Circolare n° 3612/C, i “costi istituzionali” sono stati alla fine suddivisi tra tutte le Iniziative/progetti con un criterio di proporzione relativo all’entità economica dell’intervento.

La capacità di “autofinanziamento”, così come evidenziata dall’art 65 comma 2 del D.P.R. 254 2 Novembre 2005 e dalla circolare n. 3612/C del 26 Luglio 2007 risulta pertanto essere prevista pari a € 240.000,00 che quindi remunera quasi completamente i “Costi Struttura”.

Alla **lettera C)** sotto la voce **COSTI ISTITUZIONALI** si evidenziano le seguenti sottovoci:

“11) Spese per progetti ed iniziative”

è indicata la somma di € **2.135.000,00** relativa a:

Iniziative di promozione economica e MKT territoriale	€ 450.000,00	€ 200.000,00 Iniziative specifiche dell’Azienda (fiere, progetti speciali, comunicazione , promotional tour) € 150.000 iniziative di mkt territoriale €100.000 fondo produzioni film
Iniziative Corsi formazione Progetti comunitari Spazi fieristici	€ 185.000,00	€ 40.000 Corsi formazione € 105.000 Fornitura servizi € 40.000 Spazi fieristici
PROGETTI "Nuova Impresa" "Ricambio generazionale" e segreteria C.I.F. “Alternanza scuola lavoro”	€ 80.000,00	€ 80.000,00 Iniziative specifiche dell’Azienda (corsi, consulenze, promozione, sostegni, segreteria C.I.F. Alternanza scuola/lavoro)
Progetti promozionali intersettoriali	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000 attività di progetto nei settori agricoltura, commercio, artigianato, industria, turismo, cooperazione
Progetto responsabilità sociale	€ 20.000,00	€ 20.000 attività di progetto

Il totale **alla lettera C) COSTI ISTITUZIONALI** ammonta a € **2.135.000,00**